

ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

IN SERZIONI

Intervalli nella quarta pagina: cent. 25 per linea, Annunti amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garantiscono.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 15 settembre contiene:

1. R. decreto 23 agosto del seguente tenore: 1. A. corinnoiare dal primo novembre 1875 il comune di Cerechiaia è soppresso e unito a quello di Poggio Fidoni, nella provincia di Perugia.

Il comune di Capitone è soppresso e unito a quello di Nardi, nella provincia di Perugia.

Il comune di Fogna è soppresso e unito a quello di Laurino, nella Provincia di Salerno.

Il comune di Portaria è soppresso e unito a quello di Cesì, nella provincia di Perugia.

2. R. decreto 10 agosto, che approva l'aumento del capitale della Società enologica valtellinese.

3. Concessioni di sovrani *exequatur* a consoli esteri nel Regno e disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi avvisa:

Il 12 corrente in Oria e Francavilla Fontana, provincia di Lecce, ed il 13 in Auronzo, provincia di Belluno, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e dei privati con orario limitato di giorno.

MICHELANGIOLA

Le feste del 4° centenario di Michelangiolo a Firenze hanno proprio assunto il carattere di una festa mondiale, giacchè alle medesime sono intervenuti artisti illustri, rappresentanze di moltissime Accademie, e dei più importanti giornali del vecchio e del nuovo mondo.

I discorsi pronunciati sul piazzale Michelangiolo e in Santa Croce da italiani e stranieri hanno avuto molta importanza, giacchè alle più pure sorgenti del genio Michelangiolesco gli oratori hanno attinto concetti elevati, e francesi e tedeschi hanno fatto a gara per onorare la patria del grande uomo.

La stampa di Firenze ribocca di descrizioni delle feste date in quell'occasione, e anche la stampa straniera s'associa alla nostra nell'inneggiare al grande di cui Firenze ha celebrato il 4° centenario.

Anche il Times dedica a questo argomento un articolo da cui togliamo i brani seguenti:

« Nessuna nazione può impunemente negligenze la memoria de' suoi grandi uomini, e l'Italia, meno di qualunque altro paese, può dimenticare quel grande, la cui fama, le cui opere, la cui presenza spirituale, alimentarono il sentimento di unità nazionale, e tennero viva la speranza di rigenerazione nelle ore più funeste delle sue sventure. »

Il nome di Michelangiolo, grande anche fra i grandi, è il simbolo di quel movimento di arte, di poesia, di idee che diede all'Italia de' suoi giorni indisputato dominio intellettuale su tutta l'Europa. Nel prestare omaggio alla memoria del suo grande cittadino, Firenze dimostra in pari tempo la sua gratitudine per quel gruppo

d'uomini che ebbero sulla sua cultura e sulla sua vita intellettuale un'influenza che non potremmo paragonare se non a quella di Goethe in Germania, e di Shakespeare in Inghilterra.

L'unità morale di una nazione vive nelle opere de' suoi grandi uomini. Malgrado i semi di corruzione sparsi all'epoca del rinascimento, l'orgoglio che sentiva la penisola per l'ereditata gloria artistica, tenne accessa, anche nei più cupi giorni di avilimento, la scintilla della vita nazionale, ed ebbe parte decisiva nel ridonare all'Italia il posto che le compete fra le nazioni.

MESSAGGI

Roma. È giunto in Roma, quando non era atteso da alcuno, Sir Augusto Paget. Assicurasi da persone degne di fede che la sua venuta si collochi in qualche modo coi negoziati per il riconoscimento dei trattati di commercio. Sembra che in Inghilterra siasi fatto molto rumore su questo argomento, e che si creda davvero che il Ministero abbia intenzione di inalberare la bandiera del protezionismo. Se l'egregio ministro inglese avrà conferito con l'on. presidente del Consiglio e ministro delle finanze avrà potuto sincerarsi su questo argomento, e persuadersi che nulla è più lontano dalle idee del Ministero quanto il disertare la bandiera del libero scambio. (Perser.)

— Si avvicina il giorno del Congresso delle Camere di commercio e l'on. Finali ha sulle spalle non lieve briga, giacchè tutte le Camere del Regno hanno proposto quesiti in gran numero, di non lieve importanza quasi tutti, ma che non sembra si potranno discutere nei brevi giorni assegnati al Congresso. Bisogna scegliere, e la scelta è tutt'altro che facile.

MESSAGGI

Austria. L'associazione la Germania, formata a Vienna da tedeschi, non ha tenuto conto del divieto austriaco ed ha dato una festa per l'anniversario di Sedan. Il governo non è rimasto indifferente ed ha risposto col disciogliere la società. Questa si è rivolta all'ambasciatore di Germania per intercessarlo affine di far recedere da questa risoluzione il governo austriaco; ma l'ambasciatore germanico, per non esporsi ad un rifiuto, ha riuscito d'inframettersi in questo affare.

Francia. Il *Messager du Midi* reca ragguagli su uno spaventevole uragano scatenatosi il 9 su Montpellier. Il fulmine è caduto su tre differenti punti della città. Nel circondario di Montpellier e di Beziers le conseguenze sono disastrosissime. In mezz'ora le raccolte sono state annientate dalla formidabile tromba, respinta indietro dalla montagna Gardeole. I gendarmi hanno potuto salvare le *Serve di Maria*, il cui asilo era stato invaso dalle acque furiose. Una casa, un mulino, due ponti, un argine della fer-

Filatura. È questo uno stabilimento che fu costruito a varie riprese, dal 1839 al 1875, nel quale ultimo anno si può dire che abbia avuto luogo il coronamento dell'edificio. La Società anonima del Cotonificio, presieduta e diretta dal signor cav. G. Antonio Locatelli, ebbe il merito di condurre a termine si grandiosa impresa.

Così compiuto com'è lo Stabilimento di Torre, si presenta maestoso verso ponente sopra un vastissimo cortile. Gli sta davanti, di là da questo, l'officina dei fabbri-ferrai, macchinisti, e falegnami che è una gran sala a pianterreno con coperto elegante e di bell'aspetto, coll'apparenza di un piccolo arsenale. In essa, sotto la direzione del distinto tecnico signor Pietro Locatelli, figlio, si fabbricano cilindri, telai, ruote, fuselli, e tutti gli altri oggetti in ferro od in legno, che fanno mestieri per la filatura. Anzi vi si forniscono macchine anche per altri Stabilimenti (1).

Verso settentrione, a destra di chi entra nel cortile, sorge una palazzina di recente costruzione che serve d'abitazione al direttore tecnico. Attiguo alla stessa c'è un gran magazzino che serve al deposito dei cotoni. Tutto il corpo del fabbricato, a sinistra, è di metri 120 in lunghezza, e 19 in larghezza. S'è condotto a tal vastità coll'aggiunta testé fatta di una gran sala per la filatura, che riesce di riscontro alla casa or accennata del direttore tecnico.

(1) Il Senatore Alessandro Rossi di Schio s'ebbe a lodare di macchine lavorate qui, per uso della sua rinnovata fabbrica di panni. Altre macchine ebbero lodi e diplomi in diverse Esposizioni industriali.

rovvia sono stati portati via, col danno di 600,000 franchi. A Poussain sono state portate via quattro case.

È molto notevole, come progresso nell'organizzazione militare in Francia, che gli impiegati telegrafisti appartenenti alla riserva, appena giunti ai reggimenti, di cui fanno parte per 28 giorni, furono costituiti in « Corpo telegrafico », e incominciarono le prove della telegrafia di guerra. Ad osta dei laghi parziali, la prova della chiamata della riserva è riuscita magnificamente. In 48 ore 100,000 uomini raggiunsero le bandiere, furono vestiti, armati ed aggregati ai reggimenti. Alcuni di questi hanno così veduto triplicare il loro effettivo, che era affatto illusorio. In generale si è soddisfattissimi della prova, ma ciò riguarda finora l'apparenza. Quanto al fondo, conviene attendere il giudizio degli uomini dell'arte.

Germania. In questi giorni ebbe luogo, a Varzin, il *Tusculanum* del principe Bismarck, una festa di famiglia. La principessa Giovanna, figlia del Cancelliere, celebrava i suoi sponsali col conte Wend von Euleenburg, gentiluomo sui 30 anni, assessore di Governo e cugino del ministro degli interni di Prussia. La figlia di Bismarck conta 28 anni, ed è amata straordinariamente dal padre, al quale il distacco riescirà oltremodo doloroso.

Spagna. In un ordine del giorno alle sue truppe, dopo la caduta di Seo d'Urgel, Don Carlos Joda il valore della guarnigione. Egli dice: « È glorioso vincere, ma non lo è meno soccombere con onore dopo avere sparso un sangue generoso, salutato con rispetto ed ammirazione del nemico stesso... Giuriamo dunque, per la memoria dei coraggiosi testé caduti; di vincere o morire, dimostrandone sempre al nemico che, anche allorché trionfa, deve onorare la grandezza della nostra fede. »

Turchia. Il corrispondente che scrive dai confini dalmati alla *Bilancia* chiude una lunga sua lettera sulla rivolta erzegovese con un confronto che servirà a dare un'idea precisa delle difficoltà che incontrerà la repressione. Nella rivolta bochense del '69, sopra una superficie di soli 700 chilometri quadrati operavano 13,000 soldati austriaci contro al più 500 montanari del Krivoscie. Presentemente agiscono su 10,000 chilometri quadrati 12,000 turchi contro almeno 7,000 insorti. Tutti conoscono i risultati della campagna del '69, e non faccia quindi meraviglia di vedere, in quella Navarra ottomana, difficilmente tanto le operazioni tra montagne così facilmente difensibili. Vedremo dal seguito delle mosse dei generali turchi quale veramente sia stato l'esito degli scontri segnalataci dal telegrafo punto imparziale di Cetinje, e se il piano strategico di Negib pascia verrà condotto a termine secondo le sue intenzioni. Certo è che dalla seconda parte delle operazioni, in cui appunto si cercherà di effettuare il movimento concentrico-girante, dipenderà l'esistenza dell'insurrezione.

III.
Veduto l'esterno dello Stabilimento che è parte a uno, parte a due e parte a tre piani, entriamo a vederne l'interno. Possiamo farlo con franchezza e con vantaggio, perché guidati dallo stesso Direttore tecnico che ci darà spiegazione di ogni cosa. Visiteremo tutto con ordine, e con la maggior possibile accuratezza per modo da poterne poi fare una descrizione un po' dettagliata.

E però assai difficile render minuto conto di tutte le operazioni, a cui va soggetto il cotone prima di essere tessuto; e quindi, per non generare confusione nella mente dei lettori, mi limiterò a dare nei particolari quelle sole cose ch'essi possono comprendere anche senza averle vedute.

Nella prima sala, ch'è a pian terreno, si vedono da una parte ammonticchiate molte balle di cotone greggio che appena levato dalle native capsule fu posto insieme, e inviato a Pordenone dai paesi più lontani e più disparati della terra. Sorocabá, Bengala, Schinde, Dhollera, gli Stati Uniti d'America, e parecchie altre contrade, conosciute appena di nome, vi mandano il loro contingente di cotone, come se Pordenone fosse a poche miglia dall'Asia, dall'Africa, dall'America e dall'Australia. Nella mente di que' lontani speditori, questa piccola città non è certo cosa da poco.

Nella prima sala non si fanno che operazioni di nettatura, onde si ripulisce tutto il cotone che poi dev'essere filato.

Le macchine che s'adoperano a tale operazione sono ingegnossime, e secondo i modelli i più perfetti. Devi figurarti, o Lettore, che le mac-

Russia. Fa una certa impressione nel mondo il seguente fatto: Il foglio russo *Ruski Mir*, organo del Principe ereditario e del panaqvista generale Fadjeff, apre una sottoscrizione per gli insorti dell'Erzegovina. Esso biasima l'apatia del pubblico russo, e dice che tutte le nazioni, tranne la russa, sono rappresentate nel campo degli insorti.

Svizzera. Il *Soir* dice che il duca Decazes ha avuto un segreto abboccamento col principe Gortschakoff a Interlachen. La notizia sembra confermata dal seguente passo del *Moniteur*, giornale per solito bene informato riguardo i movimenti e le intenzioni dell'estero: « I giornalisti tedeschi pubblicano telegrammi, secondo i quali il duca Decazes giungeva all'albergo delle Alpi a Interlachen. Si sa pure che il principe Gortschakoff, Gran Cancelliere di Russia, trovava pure ad Interlachen, e i fogli tedeschi notano questa coincidenza. Nulla di più naturale che il nostro Ministro degli affari esteri profitti della circostanza per fare una visita all'eminente Ministro del Sovrano, la cui alta influenza contribui recentemente a consolidare la pace, tanto desiderata dall'intera Francia. »

CRONICA URBANA E PROVINCIALE

ATTI

della Deputazione Provinciale
del Friuli

Seduta del giorno 13 settembre 1875.

Nel giorno 11 corrente, indetto per l'esperimento dei fatali per l'appalto del lavoro di restauro del ponte in legno sul Corno, presso Chiarisacco lungo la strada Provinciale di Zaino, i signori Cristofoli, Angelo e Lodolo, Antonio presentarono due schede segrete che dissuggerite contenevano le offerte di assumere il detto lavoro il primo per L. 4066 ed il secondo per L. 4030.

La Deputazione Provinciale approvò il P. V. esteso cogli aspiranti Cristofoli e Lodolo, ed autorizzò un nuovo esperimento per l'appalto definitivo di detto lavoro nel giorno di lunedì 20 corrente alle ore 11 antimeridiane, aprendo la gara sul dato delle L. 4030:

Venne deliberato che nei giorni 2, 3 e 4 ottobre p. v. una Commissione composta del R. Prefetto e della Deputazione Provinciale intervenga alla Esposizione Ippica che sarà tenuta in allora nel Comune di Portogruaro.

Riconosciuto che il riparto tra i Comuni della Provincia del contigente dei Cavalli e Muli, eseguito in base ai risultati del Censimento del Bestiame nell'anno 1868, è erroneo; la Deputazione Provinciale revocò la precedente deliberazione 26 luglio p. p. N. 2731, che lo approvava, ed ordinò la compilazione di un nuovo riparto.

Vennero approvate le condizioni per il contratto d'affidanza da stipularsi fra la Provincia ed il sig. Nardini Antonio per una casa ad uso di

chine Opner ultimamente acquistate dalla Società del Cotonificio, agiscono da sé come se avessero braccia e forza a loro disposizione. La parola di automatiche onde si chiamano, non basta ad esprimere ciò che sono e ciò che fanno. Il cotone che entra in quella specie di buratti animati, subisce in pochi secondi tal mutamento da non potersi riconoscere quando n'è esce. N'ho veduto di scapigliato, scuro, pieno di polvere e di semi, uscirne, in due battute di polso, polito, candido come neve.

L'azione rapida, incessante, vorticosa di quei cilindri vuoti lo sbatte, lo scipa, lo stiaccia, lo dipana in tutte le guise, e finisce col rigettarlo purificato. In altri tempi, e con sistemi imperfetti, questo primo processo ingombava con nugoli di polvere tutto l'ambiente, con effetti perniciosi alla salute degli operai; oggi s'è rimediato anche a siffatto inconveniente. La polvere, per apposite trombe, che sono in comunicazione colle macchine pulitrici, viene portata fuori dalla sala. I cascami cadono da sé in apposite ceste.

In una seconda sala il cotone subisce un'altra operazione. Esso passa per garzi automatici d'una nuova invenzione. Con tali macchine di mirabile azione esso viene cardato, pettinato, lasciato, accarezzato in modo assai curioso. Lo si vede uscire e cadere dalle macchine a rotoli, a nastri, a corde, a filoni, a ruscelli quasi perenni, e in qualche luogo anche sotto figura di candida nebbia. C'è davvero della poesia in tutto questo turbinoso movimento, generatore di svariatissime metamorfosi.

(Continua)

IL COTONIFICIO DI PORDENONE

I.

Eccoci a Pordenone.
È una città piccina-piccina; ma piena di vita, di movimento, e di coraggio. È la città più industriosa del Friuli. Posta in amena situazione, ficea di acque, favorita di buon clima, e di fecondi terreni, trae profitto dalle ottime condizioni, in cui si trova, per migliorarla la sua sorte.

Vi si veggono fabbriche e industrie per ogni dovere: cartiere, filatoi, tessiture, tintorie, ceramiche e altri simili documenti di progresso economico. C'è attività insomma, tra questa gente, che col lavoro, coronato di buon successo, s'è acquistata il diritto di essere conosciuta e ammirata anche oltre i confini della piccola Patria.

Non parlerò in questo scritto che delle fabbriche in cui si lavora il cotone; dell'altra mi occuperò a migliore opportunità.

II.

Pochi giorni fa mi recai a Torre, che dista due chilometri dalla città verso levante. Alquanto sotto alla chiesa in cui si conserva una stupenda tela del Pordenone, entro la valle del Noncello, e precisamente in un'isoletta erbosa formata da due rami di questo fiume, sorge la fabbrica in cui si nettano, si scordassano, e rifilano i cotoni, chiamata, con un solo nome, la

non sappiamo se Udine sia tra i paesi favoriti di questo spettacolo.

Teatro Nazionale. Sabato sera la compagnia marionette Salvi alle ore 7 1/2 rappresenta *La Campana delle 8 ore* con Arlechino e Fasanapa, con la salita sulla corda tesa del Moletta, con Ballo.

Domenica sera, *Sansone il Saltimbanco* con Arlechino ginnastico e Fasanapa osto, con la salita del Moletta e Ballo. A ore 7 1/2.

FATTI VARI

L'Imperatrice d'Austria che da qualche giorno occupa il telegrafo, premuroso di annunciare che la di lei caduta da cavallo non ha avuto sinistre conseguenze e che l'augusta donna è già discesa in giardino, vive a Sassetot, in Normandia, nella più perfetta solitudine. Già al di lei arrivo il prefetto aveva chiesto l'onore di esserne presentato, ed il comandante del 3^o corpo d'esercito voleva mettere a sua disposizione la musica del 28^o reggimento e due compagnie. Indarno: una eccezione allo strettissimo incognito non fu fatta nemmeno a favore del parroco di Sassetot, venerabile vecchio che da ben cinquantadue anni presiede a quella chiesa.

L'Imperatrice non accetta nemmeno l'ospitalità che, durante le sue corse, le viene tanto insistentemente offerta dai luoghi visitati, o dai vicini castelli. Lo stesso principe di Luxemburg-Montmorency, una delle più antiche nobiltà d'Europa, che aveva pur ambito l'onore di essere ricevuto a Sassetot, non poté ottenere nemmeno quello di ospitare l'Imperatrice nella sua superba residenza di Cany, e dovette limitarsi alla soddisfazione di offrire qualche rinfresco a S. M. in uno *chalet* svizzero in occasione di una passeggiata festiva.

Tale riserva s'impose Sua Maestà per dedicarsi pienamente a quella tranquillità e libertà che le fecero cercare appunto la Normandia.

La contessa d'Hohenems, chè tale l'Imperatrice resta per tutti, si fermerà pare a Sassetot fino alla fine del mese.

CORRIERE DEL MATTINO

Gli ultimi telegrammi dal Montenegro parlano di nuovi e importanti successi ottenuti dagli insorti erzegovesi, anzi oggi un dispaccio pur da Cettinje assicura che «l'insurrezione progredisce da tutte le parti.» Se così stanno le cose, è certo che se finora gli insorti parevano poco disposti a porgere docile orecchio ai consigli dei consoli, è a prevedersi che ora li respingeranno apertamente, e nella ebbrezza della vittoria vorranno far dipendere la loro sorte dall'esito della lotta impegnata. I *glavari* d'altrionde sanno che i consoli non possono aderire alla loro richiesta che sia accordata l'autonomia all'Erzegovina come l'hanno la Serbia e Principati Danubiani, sotto la signoria d'un principe cristiano, e quindi credono inutile ogni trattativa coi medesimi. La missione dei consoli si ritiene quindi generalmente come fallita.

I recenti successi degli insorti erzegovesi, se si confermano, non mancheranno di esercitare un contraccolpo sulla Serbia e sul Montenegro. La posizione del principe Milan è veramente difficile, e per giunta ora si complica con una circostanza affatto nuova. Il principe Pietro Karadjorgevic, cioè il pretendente al trono della Serbia, avrebbe, stando a telegrammi da Belgrado, saputo trar abilmente partito dalla politica del principe Milan, col mettersi alla testa di un corpo di insorti nell'Erzegovina, operando sempre lungo i confini della Serbia, per ridestrarvi il suo partito e guadagnarsi nuovi aderenti. Questa abile manovra non può restar senza conseguenze nel principato, dove l'agitazione dell'*omladina*, e le scissure nel gabinetto, e lo scontento per il discorso del trono, e l'ammassarsi delle truppe turche alle porte del principato, premono la mano al governo, tanto che se a Ristic riescerà di restar padrone della situazione, sarà bravo davvero. Oggi, in generale, le previsioni sono, anche da quella parte, piuttosto alla guerra. E le previsioni, oggi almeno, sono abbastanza fondate, ad onta che un telegramma odierno della *N. Presse* da Parigi narri che Goričakoff nel suo colloquio con Decazes in Svizzera abbia dichiarato a quest'ultimo che lo Zar è fermamente deciso di combattere quanto potesse porre a pericolo la pace d'Europa.

Il *Constitutionnel* rende conto d'una visita fatta al vice-ammiraglio De Laroncier da un suo redattore. Il vice-ammiraglio gli avrebbe detto che la lettera letta al banchetto d'Evreux non era stata scritta per ricevere la pubblicità che le è stata data. Il vice-ammiraglio avrebbe soggiunto: «Riconosco che questa pubblicità è un errore, errore di cui io non sono colpevole, ma di cui subirò le conseguenze, per quanto gravi sieno, senza muovere richiami.» Quanto alla sostanza della lettera, il vice-ammiraglio disse di aver espresso ciò che pensano tutti i conservatori. Si sa che in quella lettera il Laroncier affermava la sua devozione a Mac-Mahon, ma a patto che questi non si lasci rimorchiare dai radicali, e riprovava le teorie del 4 settembre, quelle cioè che hanno abbattuto l'impero.

Sta per aprirsi la Dieta della Baviera: l'inaugurazione è indetta per giorno 28 corrente. La cosa ha uno speciale interesse atteso il noto

risultato delle ultime elezioni, pel quale i due partiti, clericale e liberale, si equilibrano quasi perfettamente. Però la sessione sarà di breve durata, perché al 19 o al 20 ottobre si aprirà il Parlamento dell'Impero. Tuttavia, dovendosi anzitutto discutere il bilancio, non è impossibile che questa prima discussione dia ai partiti occasioni di chiaramente designarsi. I giornali clericali pretendono che il ministero intenda applicare a quattro deputati del loro partito il *promovantur ut amneantur* e così spostare la maggioranza. Non sappiamo quanta fede meritissima voce.

Sul viaggio dell'Imperatore di Germania in Italia scrivono alla *Politische Correspondenz* da Berlino che in quei circoli più alti esso si ritiene come definitivamente stabilito. L'imperatore partirebbe il giorno 3 ottobre da Baden-Baden per l'alta Italia accompagnato dal conte Moltke: si ritiene invece come assai improbabile che anche il Principe Bismarck accompagni l'Imperatore. Registrano anche questa versione, per debito di cronisti, senza credere che non possa ancora mutarsi qualche parte di un programma di viaggio, divenuto favoloso.

Cattive notizie per carlisti anche oggi. La brigata del generale alfonsista Salcedo operando un movimento intorno ad Irun ha sloggiato i carlisti dalle alture dominanti Ojazzun e la strada di Reuteria. Gli alfonsisti hanno fortificato le posizioni occupate. Così si va sempre più restringendo il campo d'azione delle schiere della «santa causa.»

— La *Gazzetta di Banchieri* scrive: I dati complessivi della situazione del Tesoro a tutto agosto p. p. sono quanto mai incoraggianti. Quasi tutti i cespiti di entrata sono in considerevole aumento. Dal gennaio a tutto agosto 1875 si incassarono lire 66,118,407 più che nel corrispondente periodo dell'anno passato.

— La rivista passata da S. A. R. il principe Umberto a Capua è riuscita imponente. Lo sfilare delle truppe destò ammirazione in tutti, ed il Principe e il Ministro della guerra ne fecero al generale Pettinengo i più vivi elogi.

— Il ministro della marina è a Venezia ove assistere al varamento della nave corazzata *Christopher Columbus*.

— La *Gazzetta della Germania del Nord* si sforza di confutare la notizia che si voglia formare un campo a Verona in vista delle complicazioni orientali. La *Gazzetta* sfonda una porta aperta.

— I vescovi spagnuoli che saranno proclamati nel prossimo concistoro, si dice che saranno quattordici. Secondo alcuni, il Santo Padre intenderebbe con queste nomine di dare una prova delle buone disposizioni che lo animano per il nuovo ordine di cose stabilito in Spagna.

— La *Perseveranza* ha da Vercelli, 15:

«Il direttore della polizia comunale di Casale Monferrato uccise con un revolver il segretario municipale signor Omponi, e l'economista signor Cozzo, poiché tentò di uccidere anche il Sindaco; ma essendone stato impedito, si suicidò.

«L'assassino è certo Bistolfi, stato licenziato dall'impiego, dicesi per gravi disordini.

— Un telegramma da Ajaccio alla *Perseveranza* ci fa sapere che nella costituzione di quel Consiglio generale il principe Napoleone è stato nominato presidente con 27 voti contro 14; egli vi pronunciò un discorso, che fu ascoltato con molta deferenza.

— Pare che in Svizzera si siano dato convegno parecchie notabilità politiche europee; si trovano colà Thiers, Say, Giulio Simon, Decazes, Sella, Gortchakoff, tacendo degli ospiti di Arenenberg e di Prangin.

— Scrivono da Zara alla *Bilancia di Fiume* del 16 corrente:

L'impressione destata dal discorso del trono serbo in questi circoli slavi fu di profonda delusione. I loro organi hanno potuto dissimulare una sorpresa dolorosa: essi rimproverano al ministero serbo, che era fin ieri il ministero del loro cuore, tanta tiepidezza anti-patriotica, e si lusingano che la *Skupcina* passerà sopra al discorso del trono e a chi lo ha ispirato. Vedremo se i loro voti verranno esauditi.

Giunsero altri volontari alla spicciolata, dalle provincie slave della Cisleithania e alcuni anche dall'Italia, per campo degli insorti. Parallelamente ne ritornano altrettanti, abbastanza stanchi di privazioni e di disinganni.

Intanto i piro-trasporti ottomani sbucano a Klek nuove truppe da Costantinopoli, dall'Asia minore e dalla Siria. Ieri l'altro vi arrivava un grosso vapore con un reggimento di cavalleria (600 cavalli e 350 uomini). I feriti leggermente vengono mandati da quel porto a Scutari e a Costantinopoli. Ieri ne partirono 200 su due vapori.

— Da Banjaluka si annuncia che i turchi avrebbero insultato il console austriaco, e dato fuoco alla chiesa serba. In Josenovac un'intera compagnia turcha si rifugiò nel territorio austriaco.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 15. Notizie da Sassetot recano che lo stato dell'Imperatrice è assai soddisfacente.

Madrid 15. Un decreto ordina che il Tesoro accetti in pagamento delle imposte i due ultimi

cupon scaduti del debito pubblico, nella proporzione del 10 per cento per cuponi e del 90 per l'effettivo.

Irun 15. Salcedo operò un movimento intorno a Irun e sloggiò i carlisti dalle alture dominanti Oyarzun e la strada di Reuteria.

Colombo 14. Il vapore *Genova* del Lloyd italiano è partito pel Mediterraneo.

Londra 16. John Entwistle sospese i pagamenti. Il passivo è di centomila sterline. Il *Morning Post* dice che non si tenterà di recuperare il *Vanguard*.

Nuova York 15. Il Dipartimento d'agricoltura annuncia che le condizioni del cotone nel Mississippi, nella Louisiana e nell'Arkansas sono migliori; nell'Alabama e nel Texas sono peggiori dello scorso agosto. Soltanto nella Carolina del Sud, nella Florida e nella Georgia la condizione è attualmente inferiore al 1874.

Lubiana 16. La legge votata dalla maggioranza nazionale-clericale della Dieta per la scuola reale superiore di Lubiana, e in forza della quale tutti gli studenti di quell'istituto avrebbero ad essere obbligati ad apprendere la lingua slovena, non fu sanzionata da Sua Maestà.

Cettinje 15. Il villaggio di Dobrizza posto fra Stolaz e Blagas fu incendiato e distrutto dagli insorti di Nevesinie, i quali s'impadronirono di molto bestiame. I turchi ebbero 27 morti e moltissimi feriti. L'insurrezione progredisce in ogni parte.

Parigi 15. Un telegramma della *Neue Freie Presse* da Parigi reca che nel consiglio dei ministri di ieri Decazes dichiarò che, in seguito ad un colloquio da esso avuto con Gortschakoff, egli nutre la convinzione che lo Czar abbia la ferma intenzione di combattere la politica che tendesse ad aumentare le difficoltà esistenti ed a porre in pericolo la pace d'Europa. Decazes aggiunse che Gortschakoff l'assicurò che il governo russo desidera che la Francia prenda parte all'ordinamento di tutte le questioni emergenti.

Ultime.

Vienna 16. Le notizie sullo stato di salute di S. M. l'imperatrice sono ottime. I giornali pubblicano notizie discordanti sull'insurrezione; secondo quelle dei giornali slavi pervenute dalla Serbia, gli insorti avrebbero sconfitto le truppe turchi.

Costantinopoli 16. Il governo organizza un servizio postale quotidiano coll'Europa. I giornali smentiscono la notizia che Trebnje sia nuovamente assediata dagli insorti.

Parigi 16. Si ha da Costantinopoli che il governo decise di rimanere neutrale nella questione religiosa armena. Richiamerà Hassun a Costantinopoli ed accorderà dei diritti agli Armeni. Nigra è ritornato a Parigi.

Rio Janeiro 15. La Camera è nuovamente prorogata fino al 30 settembre. Il decreto ammesso i vescovi è atteso domani. Il Governo decise di seguire un'attitudine conciliatrice nelle questioni religiose. Il barone Cotelipe rispose alla nota argentina del 18 agosto che il governo è soddisfatto ed accetta le spiegazioni. La questione del Paraguay per ora è posta da parte.

Parigi 16. Il signor Passy, segretario del ministero di Finanza, ha pronunziato a Gisors un discorso in senso repubblicano, che i giornali lodano assai: viene stampato nel *Journal Officiel*.

Dopodomani il maresciallo andrà a Clermont per assistere alle manovre.

Avvennero tre altre evasioni di condannati politici dalla Nuova Caledonia.

Roma 16. La commissione senatoria per l'istruzione del processo Satriano deliberò di accordare all'imputato la libertà provvisoria. Questa deliberazione venne comunicata immediatamente a Satriano.

Irun 16. I carlisti hanno abbandonato le posizioni intorno a Oyarzun; difendono soltanto San Marcos, ed attendono rinforzi da Hernani per tentare una mossa sopra Santiacomendi.

Parigi 16. La seduta della commissione di permanenza fu insignificante.

Madrid 16. La circolare del nunzio continua ad occupare la stampa. Il Consiglio dei ministri esaminerà domani la questione. L'*Epoca* menziona un'altra circolare altrettanto grave. La *Corrispondenza* crede che le Cortes non si riuniranno prima del 1876.

Vienna 16. La «Corrispondenza politica» ha da Costantinopoli che il ministro degli esteri Sarfat sarà probabilmente rimpiazzato da Rascid, attuale ambasciatore a Vienna.

Kragujevatz 16. L'opposizione contro l'indirizzo moderato si è aumentata fino a 42 membri; ma hassi tuttavia qualche speranza che la *Scupina* approverà questo indirizzo.

Bukarest 16. Il ministro degli esteri Borescu partì in congedo, e fu rimpiazzato interinalmente da Cantacuzeno.

Milano 16. I Principi di Piemonte sono giunti a Monza.

Notizie di Storia.

LONDRA 15 settembre
Inglese 91.12 — Canali Cavour
Italiano 72.14 a — Obblig.
Spagnuolo 19.14 a — Merid.
Turco 35.78 a 35.78 Haubro

Austriache	500.—	Argento	382.—
Lombarie	283.—	Italiano	72.49
PARIGI	15 settembre		
3 000 Franco	66.65	Azioni ferr.	65.—
5 000 Francesco	104.62	Romane	122.—
Banca di Francia	72.55	Obblig. ferr.	222.—
Rendita Italiana	232.—	Azioni tabacchi	—
Azioni ferr. lomb.	232.—	Londra vista	25.29
Obblig. tabacchi	—	Cambio Italia	7.18
Obblig. ferr. V. E.	223.—	Cons. Ing.	94.12

VENEZIA, 16 settembre
La rendita, cogli'interessi da 1 luglio pronta da 78.—
— e per cons. fissa corr. da 79.10 a —.

Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —
Prestito nazionale stali:

Azioni della Banca Veneta ► ► ►
Azioni della Ban. di Credito Ven. ► ► ►
Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. ► ► ►
Obbligaz. Strade ferrate romane ► ► ►
Da 20 franchi d'oro ► 21.49 ► 21.51

Per fine corrente ► 2.45 ► 2.46
Fior. aust. d'argento ► 2.40 3/4 ► 2.41 p. a

Bancoute austriache ► ► ► Valute

Rendita 500 god. 1 genn. 1875 da L. — a L. —
contanti ► 21.49 ► 21.50
fias corrente

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 546 3 pubb.

Municipio di Mortegliano

AVVISO

er ribasso del ventesimo per l'appalto di ampliamento del Cimitero di Chia-siello stato deliberato a favore del sig. Angelo del fu Paolo Bigaro di Mor-tegliano con Verbale 5. luglio p. d. per il prezzo di l. 1616: 52, cioè col ribasso di l. 1.58 per cento.

Nel termine di giorni 15 a decorrere da oggi, che avrà fine alle ore 12 meridiane del giorno 26 settembre corrente mese, resta fissato il giorno per presentare l'offerta di ribasso, non minore del ventesimo, accompagnata col deposito prescritto nell'avviso d'asta 15 maggio p. d.

Su questa offerta, ed in caso di più offerte, sulla più vantaggiosa verrà aperto un nuovo incanto che verrà definitivamente deliberato al miglior offerto.

Mortegliano, li 11 settembre 1875.

Il Sindaco

LODOVICO SAVANI

N. 681 3 pubb.

Provincia di Udine Distretto di Ampezzo

IL SINDACO

del Comune di Socchieve

Avvisa

Che essendosi ribassato da l. 15234.00 a l. 14230.60 il prezzo per l'appalto dei lavori di costruzione di una Rosta in prolungamento delle difese esistenti sulla sinistra del Tagliamento di fronte al villaggio di Socchieve, nonché della annessa stradella, di cui il precedente avviso 16 agosto p. p. n. 615, viene fissato un ultimo esperimento il giorno di lunedì 27 settembre corrente dalle ore nove antim. alla ore due pom; e sempre nelle forme e modi stabiliti dal primitivo avviso 13 luglio 1875.

Dall'ufficio Municipale di Socchieve, li 10 settembre 1875.

Per Sindaco l'assessore delegato

R. DE ALTI

Il Segretario
Giov. PicottiN. 397 2 pubb.
Comune di Treppo Grande
Avviso

Che a tutto 15 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra comunale per questa scuola femminile a cui va annesso l'anno stipendio di l. 1.334.00. Le domande dovranno essere corredate dai prescritti documenti a termini di Legge.

Treppo Grande, li 10 settembre 1875

Il Sindaco
f. Di Giusto Gio BattaN. 340 3 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Moggio**COMUNE DI CHIUSA FORTE**

Stabilito dalla Giunta Municipale, nella seduta odierna, di provvedere per concorso al posto di Maestra Comunale;

si rende nota

che il tempo per presentare le domande d'aspira, dai documenti richiesti corredate, scade al 9 di ottobre prossimo; che lo stipendio, pagabile a trimestri posticipati, è di l. 1.400.00. La nomina spetta al Consiglio Comunale ed è vincolata all'approvazione di quello scolastico Provinciale.

Dal Municipio di Chiusa Forte
addi 10 settembre 1875.

Il Sindaco L. PESAMOSCA Il Segretario ALF. FABRIS

N. 1110 2 pubb.

Municipio di Moggio

A tutto il 15 ottobre 1875 è aperto il concorso al posto di maestro di 2 e 3 classe elementare cui è annesso l'anno stipendio di l. 1000, coll'obbligo dell'insegnamento della scuola serale e festiva.

Gli aspiranti dovranno essere provveduti della Patente di Grado Superiore, e dovranno pure corredare le loro istanze di tutti i documenti richiesti dalla legge.

Dal concorso restano esclusi gli ecclesiastici.

Sarà data la preferenza al candidato che conosca il disegno geometrico ed architettonico,

Moggio 7 settembre 1875

Il Sindaco CORDIGNANO dott. AGOSTINO

N. 556 1 pubb.

Municipio di Bicinicco

Viene aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile di questo capoluogo coll' stipendio annuo di l. 360.00.

Le istanze corredate a sensi di Legge saranno presentate a questo ufficio di segreteria entro il 15 ottobre p. v.

Da Bicinicco li 12 settembre 1875

Il Sindaco A. COLLOREDO

ATTI GIUDIZIARI

BANDO

per accettazione ereditaria

Il Cancelliere della R. Pretura di Moggio rende noto che l'eredità di Eugenio di Leonardo morto in Resia li 26 aprile 1875 con testamento, 9 aprile 1875 in atti del notaio Mengante venne accettata beneficiariamente in quest'ufficio nel 26 agosto da Valentina di Leonardo vedova del defunto per conto nome ed interesse dei minori suoi figli Felice e Valentino pel quanto a cadauno di essi spettante in base al citato testamento.

li 10 settembre 1875.

Il Cancelliere MISSONI

Una delle più accreditate So-

cietà Bacologiche di Milano fa

ricevere d'incaricati per Udine

Dirigere le offerte alle iniziali:

B. R. S. fermo in posta Milano.

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA

MACCHINE DA CUCIRE

ELIAS HOWE J. E. WHEELER & WILSON

Macchine a mano

PREZZI DI FABBRICA

Per trattative di rappresentanza rivolgersi

AUGUSTO ENGELMANN

Milano, 52 — Via A. Manzoni — 52, Milano.

6

AVVISO

Ai signori Proprietari, Industriali e Capo-Mastri Muratori ecc.

La Ditta Caffo Felicita di Palmanova avendo impiantata ed attivata una FORNACE secondo il sistema privilegiato Graziano Appiani di Milano, del quale nel Veneto si conoscono già gli ottimi risultati, è in grado di poter d'ora in avanti vendere i materiali alla fornace in Jalmico, frazione di Palmanova, confezionati con distinta argilla e garantiti di perfetta ed uniforme cottura ai seguenti prezzi per pronta cassa:

Mattoni da fabbrica N. 4 (cent. 26 × 13 × 5.50)	al mille L. 32.—
> 2 (cent. 24 × 12 × 4.50)	> 24.—
> 1 (cent. 22 × 11 × 4.00)	> 18.—
Tavole usuali per coperto (cent. 26 × 13 × 2.25)	> 20.—
Coppi grandi (cent. 43 di lunghezza)	> 45.—
Coppi piccoli (cent. 39 di lunghezza)	> 35.—

AVVISO

Si affitta la casa in questa Città Borgo Cussignacco n. 19 già proprietà Zilotto. Per trattative rivolgersi al sottoscritto

Udine 14 settembre 1875

Avv. Ernesto D'Agostini.

2

F PILESSIA
(Malcadu) guarita radicalmente.
Scrivere al Dottor KILLISCH a DRESDA
Neustadt 4 Wilhelmplatz (Germania)
oltre ad 8000 cure ormai trattate con pieno
successo.

STABILIMENTO CHIMICO-FARMACEUTICO-INDUSTRIALE

VIA DEL MONTE - UDINE ANTONIO FILIPPUZZI VIA DEL MONTE - UDINE

Ogni giorno arrivano direttamente dalle fonti le acque di Pejo, di Recoaro, Catullane, Raineriane solforose, di Valdagno ecc.

Deposito delle Acque di Vichy S. Catterina, Arsenicali di Levico, di Calabader, Salso-jodiche di Sales, Montecatini, di Boemia ecc.

Si dispensano nel nuovo e vasto magazzino-Laboratorio in continuazione della Farmacia e precisamente nella Bottega ex Foenisi.

Dal proprio laboratorio, Olio Merluzzo Cedrato, Olio Merluzzo senza sapore assimilato all'aroma del Caffè Moka, Olio Merluzzo con proto-joduro di Ferro.

Deposito Olio Merluzzo Cristiansand; di Berghen, Serravallo, Pianeri e Mauro, Hoggh e De Jongh.

Dal proprio laboratorio, il rinomato Siropo di Fosfo-lattato di calce, Siropo di Tamarindo munito di Certificati medici; nuovo Elixir di Coca encomiato dal prof. Mantegazza, e Medaglia d'oro.

Bagni artificiali, del chimico Fracchia di Treviso e Bagno Solforoso liquido, Farina Morton, Estratto di Carne Liebig, Estratto d'orzo tallito, con calce, ferro, jodio e chinino.

Cinti erniali, nuovo modello, delle principali fabbriche Italiane, francesi e di Germania. Apparati di Chirurgia di ogni specie, oggetti di Gomma e tutto ciò che l'arte medico-chirurgico-industriale giornalmente mette alla luce.

LA FOREDANA

(Frazione di Porpetto)

**Fabbrica Laterizj
E CALCE**

DI PIO VITTORIO FERRARI

Questo Stabilimento capace di fortissima produzione si raccomanda per l'eccellente qualità delle crete usate nella confezione di materiali laterizi, per la perfetta cottura ottenuta mediante un grandioso forno ad azione continua, nonché per i prezzi i più miti possibili.

Assume commissioni di materiali sconosciuti d'ogni specie, tanto posti allo Stabilimento come fermi a domicilio. In Udine dirigersi al sig. Eugenio Ferrari, Via Cussignacco. 68

ANTICA

FONTE

PEJO

ACQUA

FERRUGINOSA

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è fra le ferruginose, la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di Pejo oltre essere priva del gesso che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri), contiene di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita, al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuni dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che van-tasi proveniente dalla Valle di Fcio, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evitare l'inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso Antica Fonte Pejo - Borghetti.